Reg. n. 6 del 04.03.2021

Comune di Bagheria

Città Metropolitana di Palermo

* * * *

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E MANUTENZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA "LUIGI PIRANDELLO" E DELL'AREA ANTISTANTE

TRA

- Il Comune di Bagheria, C.F. 81000170829, di seguito denominato "Comune", per il quale interviene, in qualità di Dirigente Dir. V –Lavori Pubblici e Urbanistica-, l'ing. Giancarlo Dimartino, domiciliato per la carica in Bagheria, Palazzo Butera, autorizzato alla sottoscrizione del presente Patto con deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 18.02.2021;
- Il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Didattico "L. Pirandello", con sede in via Filippo Buttitta, prof./ssa Lucia Maria Rita Turiano

E

- l'ASD -Associazione Sportiva Dilettantistica Pallacanestro Bagheria '92 con sede in via Libertà, n 35 – 90011 Bagheria (PA)-, P.Iva 04910980822, rappresentata dal Sig. Aiello Domenico, nato a Bagheria (PA) il 04/03/1946, C.F. LLADMC46C04A546Y, in qualità di presidente e rappresentante legale e di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di

sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Bagheria, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 del 19/04/2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani");

- ai sensi dell'art 23 del suddetto Regolamento, l'Amministrazione Comunale ha realizzato sul portale istituzionale, alla pagina https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/, una sezione dedicata all'amministrazione condivisa, e ha provveduto a pubblicare in data 10/06/2018 il catalogo dei beni comuni per i quali i cittadini possono proporre patti di collaborazione;

- con Determinazione del 02/07/2018 n. 11 del Segretario Generale è stato approvato, ai sensi degli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione, l'Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;

- il Consiglio comunale con la delibera n. 11 del 26 febbraio 2019, ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, già oggetto della deliberazione della

Giunta Municipale n. 26 del 30 gennaio 2019, nel quale all'art. 27 comma 2, è previsto che: "i beni confiscati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, possono formare oggetto di amministrazione condivisa secondo quanto previsto dal regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani approvato con la deliberazione di consiglio comunale n, 18/2018";

- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Amministrazione Condivisa l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini, le associazioni e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- la proposta di collaborazione presentata dal sig.. Domenico Aiello, nella qualità di legale rappresentante e presidente dell'Associazione ASD Associazione Pallacanestro Bagheria '92, è stata pubblicata in data 19/02/2019, prot. 15265 del 04-03-2019, nella sezione dedicata, alla pagina https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/ e, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- la suddetta proposta è stata preventivamente valutata rispondente con le finalità perseguite con i patti di collaborazione dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 96 del 13/03/2019 e pertanto, come stabilito dall'articolo 8, comma 3 dello stesso Regolamento, tale bene comune è stato inserito nell'elenco dei beni comuni, che possono essere oggetto di patti di

collaborazione complessi. Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 274 del 31/10/2019, era già stato approvato il patto di collaborazione delegando la Dirigente alla stipula. Con successiva Deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 18.02.2021, il patto veniva modificato col presente nel quale interviene anche il Dirigente Scolastico del III Circolo cui è annessa la palestra e i locali interessati.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo complesso, ai sensi dell'art. 8 del regolamento medesimo.

Oggetto della proposta di collaborazione è la cura, manutenzione e rigenerazione della Palestra della Scuola L. Pirandello e dell'area antistante.

ART. 2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Didattico "L. Pirandello", da un lato, e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, dall'altro. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità e la fattibilità.

Finalità del patto è mettere in rete energie e competenze, per associazioni e gruppi di cittadini, per ottimizzare, attraverso l'uso condiviso, le potenzialità della struttura sportiva/scolastica di quartiere.

Gli obiettivi che la collaborazione persegue sono di tipo:

- Scolastico: la struttura rimane ad uso della scuola durante le ore mattutine e ogni qualvolta si dovesse rendere necessario;
- Sportivo agonistico: Utilizzo della palestra per allenamenti e gare ufficiali;
- Sportivo non agonistico: ospitare saltuariamente aggregazioni di utenze che vogliano fare attività in genere;
- Logistico: accogliere manifestazioni anche non sportive, previo assenso dell'Amministrazione e tempestiva comunicazione alla Dirigenza Scolastica, ma che necessitano avere un luogo attrezzato ed organizzato;
- Aggregativo: proporsi luogo di ritrovo per i giovani che gravitano intorno alle associazioni sportive e culturali di Bagheria e paesi limitrofi.

Le azioni di cura e rigenerazione da parte del Proponente e gestione in forma condivisa consistono in:

- Revisione e manutenzione degli infissi, interni ed esterni;
- Manutenzione degli spogliatoi;
- Sistemazione, pulizia e manutenzione costante dell'area interna;
- Manutenzione urgente del muro di contenimento a confine con proprietà Palazzo Villarosa;
- Sistemazione, pulizia e manutenzione costante dell'area verde antistante l'ex casa del custode con esclusione dell'area verde a sinistra del cancello d'ingresso da via Edison, che la scuola intende destinare a orto didattico;
- Riqualificazione dei giardinetti con adeguato arredo esterno;
- Mantenimento dell'uso della Palestra nell'orario scolastico a disposizione delle attività scolastiche sportive e non, con integrazione di impiantistica sportiva a disposizione delle associazioni che usufruiranno dell'impianto;
- Supporto pomeridiano alle attività comunali già esistenti, quali Parco

- Giochi Robinson, attraverso azioni di partnership sportive per arricchire le proposte ludico/educative in favore dei minori del quartiere;
- Uso pomeridiano e serale per attività sportive e agonistiche e non agonistiche, inclusi campionati FIP, gare e allenamenti;
- Organizzazione, nel corso dell'anno, di manifestazioni sportive, ludico/ricreative e culturali rivolte alla cittadinanza, con il coinvolgimento di altri soggetti/operatori socio-cultuali presenti sul territorio;
- Apertura, nei fine settimana, del bene e degli spazi esterni facenti parte del patto, al fine di offrire attività ricreative e sportive alle famiglie del quartiere e dell'intera cittadinanza, con tempestiva comunicazione alla Dirigenza Scolastica.

ART. 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni a valori e principi generali di fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni o enti esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del

Regolamento sui Beni Comuni e di altri Regolamenti eventualmente interessati;

- curare l'organizzazione e il coordinamento delle attività;
- seguire lo sviluppo delle attività anche attraverso piattaforma web del Comune, documentando con foto e descrizioni le attività svolte per poterle veicolare sui canali di informazione/diffusione.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo del Comune, "Amministrazione condivisa", su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;.
- Utilizzare, durante lo svolgimento delle attività di coinvolgimento della cittadinanza, elementi identificativi concordati con l'Ufficio amministrazione condivisa;
- Richiedere, attraverso l'ufficio Amministrazione Condivisa, agli uffici comunali competenti tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi edilizi, previsti nel patto.

Il proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna espressamente al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645) e della legge 25 giugno 1993 n. 205. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune, compatibilmente con le proprie esigenze, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento, si impegna ove necessario a consentire l'uso di beni strumentali, nonché a valutare, anche su

segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

ART. 4. MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

La fruizione da parte della collettività del bene comune urbano oggetto del presente patto verrà estesa, incentivata e incrementata attraverso:

- Supporto pomeridiano alle attività comunali già esistenti del Parco Giochi Robinson e a eventuali nuove iniziative, attraverso azioni di partnership sportivi per arricchire le proposte ludico/educative in favore dei minori del quartiere;
- Uso pomeridiano e serale degli spazi per attività sportive e agonistiche e non agonistiche, inclusi campionati FIP, gare e allenamenti ,con l'obbligo di:
  1) farsi carico di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze, nulla osta previsti dalla normativa vigente, in caso di pubbliche manifestazioni;
  2) assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, igiene impatto acustico;
  3) provvedere a proprie spese ad ogni altro eventuale onere, necessario alla buona riuscita delle attività;.
- Organizzazione, nel corso dell'anno, di manifestazioni sportive, ludico/ricreative e culturali rivolte alla cittadinanza con il coinvolgimento di altri soggetti/operatori socio-cultuali presenti sul territorio;
- Apertura nei fine settimana del bene e degli spazi esterni facenti parte del patto, al fine di offrire attività ricreative e sportive alle famiglie del quartiere e dell'intera cittadinanza.

In tali circostanze e in tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione, il "Proponente" assume le specifiche funzioni gestore e datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al

D.L. 9 aprile 2008 , n. 81, e con l'obbligo di:

1. farsi carico e acquisire tutte le necessarie autorizzazioni, licenze, nulla-osta previsti dalla normativa vigente, in caso di pubbliche manifestazioni;
2. assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico;
3. provvedere a proprie spese ad ogni altro eventuale onere, necessario alla buona riuscita delle attività;

ART. 5. RESPONSABILITÀ

Il Dirigente Scolastico, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola, fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contente le relative prescrizioni e nomina un supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nel corso della durata del patto, la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente patto di collaborazione, effettuando a tale scopo accertamenti sui luoghi, e richiedendo eventuali atti e documenti.

Il Comune individua nel Responsabile dell'Ufficio Amministrazione Condivisa il ruolo di supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nel corso della durata del patto, la adeguatezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente patto di collaborazione, unitamente a un referente dell'istituzione scolastica per le attività sportive, nominata dal Dirigente Scolastico, effettuando a tale scopo accertamenti sui luoghi, e richiedendo eventuali atti e documenti.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 6 RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, a cadenza trimestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte e predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile anche eventualmente corredata da materiale fotografico, audio-video, digitale.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione e facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

/ / / / / / / / / /

ART. 7. FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, supporta la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- sostenimento delle spese per le utenze (luce e acqua) e disponibilità dei propri canali di informazione per la promozione e la pubblicizzazione, mediante l'ufficio stampa comunale, di tutte le attività connesse al patto;
- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, si impegna ad applicare semplificazioni di ordine procedurale, in relazione agli adempimenti che l'Associazione deve effettuare per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione del patto, con particolare riferimento agli interventi edilizi, attraverso la riduzione dei tempi dell'istruttoria da parte degli Uffici comunali competenti, la semplificazione della documentazione necessaria, etc.

L'associazione utilizzerà forme proprie di finanziamento per sostenere le spese di manutenzione, potrà inoltre prevedere eventuali forme di sponsorizzazione a sostegno delle attività, che verranno organizzate tra quelle contemplate nel patto.

ART. 8 SANZIONI E RIVALSA

Nel caso di mancata osservanza degli impegni sottoscritti nel patto da parte del Proponente, si rescinde dallo stesso e nel futuro il Proponente non potrà sottoscrivere patti di collaborazione con l'Ente.

ART. 9 DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2029. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di

eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca o sospensione del presente patto senza che il Proponente possa pretendere rivalsa alcuna

ART. 10 RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 11 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione, sono previste coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, che sono di totale competenza del Proponente, sollevando l'amministrazione comunale di Bagheria da qualsiasi responsabilità.

La copertura di eventuali danni arrecati al Bene comune dalle attività messe in essere dal Proponente o in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati, o per altre motivazioni legate alle

attività poste in essere, sono a totale carico dello stesso Proponente. A garanzia di quanto sopra l'Associazione ha stipulato apposita polizza fidejussoria con DARAG ITALIA S.P.A, n. 0569/1955/20482

ART. 12 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Bagheria, lì 04.03.2021

Per il Comune di Bagheria - Il Dirigente Dir. V-

Ing. Giancarlo Dimartino

Il Dirigente Scolastico

Lucia Maria Rita Turiano

Il Proponente

Aiello Domenico

Visto:

Il Sindaco